



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIII N° 56 – 22 Dicembre 2019

www.parrocchiasantegidioabate.it

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

il Natale ci ricorda che Dio si prende cura di noi, ha a cuore la nostra vita e per noi dona la sua. Il Natale ci ricorda la grande avventura d'amore in cui Dio ha voluto scommettere: per amore e con amore si prende cura degli uomini.

Al contrario, quanta difficoltà abbiamo noi oggi a prenderci cura di noi stessi e degli altri in modo vero, autentico e liberante! Quanta difficoltà a gestire con amore la vita, il tempo, gli ideali, gli affetti, i sentimenti, le relazioni! Quanta difficoltà a ricercare l'essenziale della vita!

L'annuncio del Natale non è compiuto finché non prendiamo seriamente coscienza della scelta di Dio di avere cura degli uomini e quindi di far nostra questa scelta d'amore nell'esistenza quotidiana. Che cosa posso fare per rendere migliore la mia vita e la vita degli altri? Se ci guardiamo attorno ci accorgiamo certamente che pessimismo e rassegnazione sembrano le espressioni più comuni del nostro convivere. È cresciuto lo spirito di contrapposizione, si assiste a tanta prepotenza e anche ad una violenza diffusa nel parlare, nel modo di trattarsi. La speranza e la passione per il cambiamento sembrano sempre più affievolirsi. Anche nella politica, nella società civile e nella chiesa talvolta si è presi da un senso di impotenza di fronte ai problemi. Dobbiamo ritrovare il gusto e la passione di lavorare di più insieme, in sinergia, mettendo da parte i propri interessi e personalismi per il bene comune.

Il Natale è un giorno che apre alla speranza, ci dice che qualcosa di nuovo e di diverso può ancora accadere. E allora il Natale è per tutti noi un impegno.

Un prendersi cura:

- *dei più deboli, degli sconfitti della vita, degli ultimi della storia e persino dei tuoi avversari;*
- *della natura, dell'ambiente: custodirlo per coloro che verranno dopo;*
- *di chi è senza lavoro; di chi è bisognoso e fragile, di chi si sente "fallito" nella vita;*
- *dei figli e dei giovani, diventando educatori della speranza;*
- *del coniuge, dei genitori, dei fratelli, dei nonni, degli anziani, degli ammalati;*

Cari parrocchiani prendetevi cura della nostra comunità parrocchiale, facendola diventare luogo accogliente e gioioso dove ognuno si senta a casa.

Questo è il "Santo Natale" che prego intensamente si realizzi per tutti noi.

Don Gabriele

#bellenotizie dalle famiglie giovani

Domenica 15 dicembre le famiglie Betlemme/junior si sono ritrovate per l'ultimo incontro pre-natalizio, incentrato sulle "Decisioni di coppia".

L'incontro è stato introdotto da tre scenette di vita quotidiana sulla scelta delle vacanze che hanno mostrato tre possibili modi di ragionare su una decisione:

- **da scapolo** (faccio ciò che serve a me, che "mi" realizza, anche se a lui/lei non sta bene. In fondo ci siamo chiariti: io faccio le mie cose, tu le tue, in buona pace!);
- **di compromesso** (un accordo fatto per necessità, spesso per esigenze di forza maggiore, a volte subito e quindi spesso mal digerito. Alla prima occasione lo rinfaccerò!)
- **di coppia** (una decisione simile a quella di compromesso, ma per la quale c'è ascolto e confronto delle necessità dell'altro/a. Il risultato è una soluzione che viene dal profondo e che dà pace).

Ci siamo messi in discussione tramite il dialogo di coppia per scoprire come affrontiamo le decisioni quotidiane, condividendo poi nel gruppo le nostre riflessioni. Ci siamo accorti che alcune decisioni, seppur razionali ed efficienti, non fanno crescere la relazione e la felicità di coppia; che in certi casi pur di non prenderci una responsabilità sbologniamo la decisione al partner e in altri casi prendiamo l'iniziativa con troppa foga senza lasciare spazio all'altro/a di presentare la sua riflessione. Spesso poi le decisioni da prendere ci si presentano davanti all'improvviso, e si rischia di decidere senza essersi confrontati con lo sposo/a. Solo **il tempo e l'ascolto profondo sanno trasformare le decisioni di compromesso in decisioni di coppia.**

Dialogare e discutere per tempo gli argomenti più importanti, presentandoli a Dio nella preghiera, ci aiuta a farci trovare pronti nel momento in cui una decisione improvvisa si parerà davanti.

Don Gabriele ci ha indicato alcune linee guida, richiamandoci in particolare alla frase del vangelo di Matteo: "Sia il vostro parlare sì – sì, no – no. Il di più viene dal Maligno".

Intanto i bambini hanno lavorato sulla parola **PAZIENZA**. I ragazzi hanno raccontato loro il viaggio di Maria e Giuseppe, da Nazaret a Betlemme, soffermandosi sulle diverse difficoltà che potrebbero avere incontrato i due sposi ma che comunque hanno accolto e accettato con pazienza e, grazie a questo, Gesù è venuto in mezzo a noi. Per sperimentare la pazienza divisi in gruppi hanno colorato con i cotton fioc, con la tecnica dei puntini, una grande natività. Infine tanti giochi.

La serata si è conclusa con la cena insieme, preparata con cura e disponibilità dal gruppo cucina parrocchiale.

Prossimo appuntamento nell'anno nuovo: il 19 gennaio.



Buon Natale



La luce della pace da Betlemme

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato annualmente a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra.

La tradizione della sua distribuzione, nasce in Austria nel 1986 all'interno di una iniziativa natalizia di beneficenza "Luce nel buio – della Radio-Televisione ORF-di Linz. Poco prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall' Austria, accende una luce dalla lampada nella Grotta di Betlemme che è poi portata a Linz con un aereo della linea Austriaca. Da Linz con la collaborazione delle Ferrovie Austriache, la Luce è distribuita in tutto il territorio.

Dal 1986 gli Scout viennesi hanno deciso di collaborare alla distribuzione che arriva in Italia soprattutto grazie agli Scout sud-tirolesi di madre lingua tedesca e poi gli scout di Trieste, dal 1996 per via ferroviaria in tutta Italia.

A dicembre ogni anno grazie alla fraternità mondiale degli Scout da quella fiamma di Betlemme ne vengono accese altre e vengono diffuse su tutto il pianeta come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli.

Da molti anni la Luce di Betlemme arriva anche a Cesena grazie all'impegno del MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) e AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani). Viene organizzata anno per anno una veglia diocesana, cui sono invitate aggregazioni ecclesiali, parrocchie e singoli.

Questo anno la Veglia della "Luce della Pace di Betlemme" si terrà sabato 21 dicembre alle ore 20.00 presso la Chiesa di San Domenico organizzata dal Gruppo Scout Cesena 12 e sarà possibile portarla a casa e nelle parrocchie della Diocesi.

Grazie al MASCI verrà poi distribuita presso il Don Baronio, gli ospedali e case di cura della città, ed è tradizione che la Luce della Pace venga consegnata al Consiglio Comunale.

Ognuno può dare alla Luce della Pace significati diversi, ma deve dare identico valore.

La Luce della Pace non ha solo un significato religioso, ma traduce in sé molti valori civili, etici, morali accettati anche da chi non pensa di condividere una fede. Perciò accogliamo coloro che vorranno partecipare alla distribuzione anche se non cristiani, purché condividano i valori di Pace e Fratellanza che la Luce della Pace porta con sé.

L'invito per chiunque è quello di portarla a casa propria e custodirla accesa sino all'Epifania come impegno personale e familiare per la solidarietà e la pace con tutti.

*"Vieni su di me con la tua luce splendente,
accendi il mio cuore, lascia che bruci nel servire i miei fratelli
accendi la mia mente, in modo che io possa capire cosa devo fare
accendi i miei occhi, rendili capaci di vedere le cose meravigliose che crei
accendi la mia vita, in modo che io possa diffondere gioia alle persone intorno a me
accendi la mia volontà, di collaborare alla creazione di un nuovo mondo pieno di pace"*

La Comunità MASCI Cesena 2

**ETERNO
RIPOSO...**



Armando

Severi

n. 29-03-1925

m. 19-12-2019

Campo famiglie

23-30 Agosto 2020



Hotel Grohmann

Campitello di Fassa

QUOTA € 62,00 per persona al giorno in Pensione completa (inclusa acqua di fonte)

Da 0 a 2 ANNI	gratuiti (culla dell'ospite)
DA 3 a 8 ANNI	Euro 24,00
DA 9 a 13 ANNI	Euro 38,00
Da 14 a 18 ANNI	Euro 52,00
3°/4° LETTI ADULTI	Euro 52,00

SUPPLEMENTI

Singola	Euro 11,00 al giorno
Culla	Euro 10,00 al giorno
Tassa di soggiorno	Euro 1,00 al giorno (a partire dai 14 anni)

ISCRIZIONI

ENTRO IL 29 FEBBRAIO 2020, VERSANDO LA CAPARRA DI € 100,00 A PERSONA (esclusi i minori)

Presso: Amadori Matteo cell. 328 875 4270
Tonetti Carmen cell. 340 979 0233

P.S. La caparra può essere versata con bonifico direttamente in banca
IBAN IT69 Z070 7023 9040 1211 0030 069



La Parrocchia di S. Egidio di Cesena in collaborazione con Viaggi Coop Robintur propone:

VIAGGIO IN GRECIA: SULLE ORME DI SAN PAOLO

18 - 26 LUGLIO 2020 9 giorni - 8 notti

PARTENZA IN NAVE DA ANCONA 

Viaggio guidato alla scoperta delle tappe di S. Paolo: Salonicco, Atene, Meteore e Delfi
accompagnati da Don Gabriele Foschi

Quota individuale di partecipazione 1.100 euro (Minimo 40 partecipanti)

La quota comprende:

- Trasferimento in bus da Cesena
- Viaggio in nave in cabina doppia interna con servizi privati andata e ritorno
- Trasferimenti in bus durante tutto il tour
- Colazione e cena bevande incluse a bordo della nave andata e ritorno
- Pernottamento in Hotel 3* e 4* con trattamento di pensione completa durante il tour
- Guida locale parlante italiano per tutte le visite in programma
- Assicurazione medico/bagaglio/ annullamento

La quota non comprende:

- Bevande ai pasti durante il tour
- Ingressi a siti archeologici e musei
- Pranzo del 25 luglio a bordo della nave
- Mance e tassa di soggiorno
- Extra di carattere personale e tutto quanto non incluso ne "la quota comprende"

PER DETTAGLI E PRENOTAZIONI **QUI COOP VIAGGI DI ROBINTUR FILIALE CESENA**



FILIALE CESENA QUI COOP VIAGGI via Arturo Carlo Jemolo 110
c/o Centro commerciale Lungo Savio 47522 Cesena FC
Tel. 0547 610990 email: viaggicoopcesena@robintur.it

CALENDARIO NATALIZIO



18:30 Novena e Santa Messa

20:30 **Confessioni Comunitarie**



Dalle 10:00 alle 12:00 Confessioni

Dalle 16:00 alle 19:00 Confessioni

Viene sospesa la messa delle 18:30

23:00 Veglia

23:30 **S. Messa della Notte**



09:00 – 11:00 – 18:30 Santa Messa



09:00 – 11:00 – 18:30 Santa Messa

16:00 **Tombola Parrocchiale**



16:00 **Messa di Ringraziamento con Te Deum**

Viene sospesa la messa delle 18:30



09:00 – 11:00 Santa Messa

18:30 **Santa Messa con Veni Creator**



09:00 – 11:00 – 18:30 Santa Messa

16:00 **Tombola Parrocchiale**



09:00 – 11:00 – 18:30 Santa Messa

Durante la messa della 11:00 ci sarà un momento dedicato ai presepi

PROSSIMI EVENTI

I PASQUAROLI AD SAN ZILI

"Riverite o voi signori... siamo qua con canti e suoni!"



CHI? I Giovani Pasquaroli ad San Zili con un nuovo repertorio musicale degno della migliore tradizione romagnola.

QUANDO? La sera del 5 Gennaio

PER CHI? Tutte le famiglie della nostra parrocchia.

COSTO? Un bel bicchiere di vino e qualche vivanda

Referente: Jack **Tel: 3287508182** **Mail: batigol21990@gmail.com**
Sara **Tel: 3480017856** **Mail: sara921992@libero.it**

DALLA LETTERA APOSTOLICA Admirabile signum DEL SANTO PADRE FRANCESCO SUL SIGNIFICATO E IL VALORE DEL PRESEPE

Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata.

Come ci esorta il Papa, vogliamo riscoprire e rivitalizzare questa bella tradizione!

Tutti i membri della comunità, dai **bambini** di ogni età ai **ragazzi**, dagli **adulti** ai **nonni**, le **famiglie**, i **negozianti** o anche i **gruppi** di persone sono invitati ad allestire un "piccolo capolavoro di bellezza".

A partire dal **15 dicembre** troverete dei pannelli disposti attorno al presepe in chiesa su cui chiunque lo desidera potrà inserire una foto propria o di familiari davanti al presepe che ciascuno avrà realizzato in casa, nel proprio condominio, in giardino o per le strade del quartiere.



La foto, di dimensioni **10x15**, va stampata a colori su **carta semplice** e corredata dal **nome** del proprietario.

Il **6 gennaio**, durante la Messa delle **11:00**, ci sarà un momento speciale dedicato ai presepi.

Per maggiori informazioni:

Bambini delle elementari **Adulti, nonni e gruppi** **Negozianti**
Contattare i catechisti Ivana Gabriela
della relativa classe cell. 320.5647758 cell. 339.1732464
casa 0547.381688



GIOVEDI' 26 DICEMBRE

**SOTTO AL TENDONE DELLA
PARROCCHIA DI SANT'EGIDIO
ORE 16.00**

SUPERTOMBOLA

CON RICCHI PREMI



La Tombola dell'Atteso

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90

MARTIROLOGIO

25 DICEMBRE

NATALE DEL SIGNORE

Gesù Cristo, eterno Dio e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo colla sua piissima venuta, concepito di Spirito Santo, e decorsi nove mesi dopo la sua concezione, in Betlémme di Giuda nacque da Maria Vergine fatto uomo. Natività di nostro Signore Gesù Cristo secondo la carne



28 DICEMBRE

SAN GASPARE DEL BUFALO

A Roma, san Gaspere del Bufalo, sacerdote, che lottò strenuamente per la libertà della chiesa e, anche in carcere, non smise mai la sua opera di conversione dei peccatori alla retta via, in particolare attraverso la devozione al Preziosissimo Sangue di Cristo, in cui onore intitolò le Congregazioni dei Missionari e delle Suore da lui fondate.



LA LETTURA DEL GIORNO

IV Domenica di Avvento

1° Lettura: Is 7,10-14

2° Lettura: Rm 1,1-7

Vangelo: Mt 1,18-24

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito

Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio

La lettera ai Romani è una lettura della storia alla luce della venuta di Cristo. Nel prologo con brevi parole, ma densissime, Paolo ci fa conoscere chi è l'apostolo, quale il contenuto del suo annuncio, chi sono i destinatari. Paolo, servo di Gesù Cristo, apostolo per vocazione, prescelto per annunciare il Vangelo di Dio. Più sotto dirà: lo rendo un culto spirituale a Dio annunciando il Vangelo del Figlio suo (1,9). La missione essenziale dell'apostolo è l'evangelizzazione del mondo, un servizio sacro, un autentico culto liturgico.

Il Lieto annuncio di Dio ha come unico oggetto la persona di Gesù Cristo. In due versetti di densità straordinaria, Paolo presenta il Figlio di Dio secondo la carne e secondo lo Spirito. Paolo si compiace di chiamare Gesù il Figlio per sottolineare la grandezza unica di colui che è il vero Figlio di Dio, riprendendo la stessa espressione di Gesù (Mt 11,27)

Nato dalla stirpe di Davide secondo la carne: con la sua nascita Gesù si è inserito nel popolo di Israele, è nato da donna, nato sotto la legge (Gal 4,4) per salvare coloro che erano sotto la legge e renderli figli di Dio. Stabilito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santità: Paolo rivela inoltre la nascita di Gesù nel mondo nuovo, dello Spirito, di cui è il primogenito in forza della sua Risurrezione.

I fedeli della Chiesa di Roma sono chiamati all'obbedienza della fede. Dio li ha chiamati con un amore incomprensibile per diventare in Gesù un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo (15,16). Essi sono gli amati da Dio, perciò devono vivere sotto l'influsso dell'Amore del Padre per realizzare la loro vocazione alla santità. Nulla santifica quanto l'Amore.